

EL

«E dove Sile e Cagnan s'accompagna»

(Paradiso IX - 49)

PERIODICO DEL CIRCOLO «AMISSI DE LA POESIA» • TREVISO • FONDÀ NEL 1971 DA A. ALBANESE SR. E DA A. CASON "Poste Italiane s.p.a. - Spedizioni in Abbonamento Postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB TV"

Diression: Via Marmolada, 10 - 31050 Povegliano (TV) - Tel. 0422 872334 - E-mail: bruna.brazzalotto@gmail.com

C.F. 94011760264 - C/C/P n° 16461311 - C.P. 217 - 31100 TREVISO N. 2 • Anno XLIII • febraro 2014

IL PIÙ CORTO, FEBBRAIO

Può essere il più pregno di attività utili e valide per il nostro gruppo di amici de "El Sil". Ringiovanirci è un po' difficile, rinvigorirci con iniziative e attività comuni è possibile. Va bene scrivere poesie, va bene diffondere il significato del dialetto, della sua storia, della sua vita, della sua anima nel tempo, è opportuno anche che il nostro "comune sentire" adeguatamente conosciuto e diffuso. Vediamo di farlo con opportune e diverse iniziative tutti assieme, creiamo nuovi orizzonti. Buon San Valentino.

CARNEVAL E ÇENARE

Trombe e coriandoli, stele filanti e s-ciochi. musica e salti. tose e tosati insieme. Cossì balando. strucando su drio dei cantoni, finisse carneval dove ogni scherso val. Ma la matina dopo coi oci s-gionfi se torna a lavorar pian co fadiga, ma dopo tuto se torna come prima, da novo persone serie. çenare par pagar le "trasgression" par ricordarne che tuto passa in pressa, che restarà sol la poca roba bona e che qualche pecà el Signor ne lo perdona

Il presidente Adriano Gionco

POETI VENETI DEL 900

MANLIO MALABOTTA

(Trieste 24.1.1907 - 1.8.1975)

TRIESTE

Mia zità te se restà la scorza e 'l tuo color de miel. Ma la sirena de 'n vapor me sbrega drento come che fussi. 'n urlo in t-al deserto.

'n urlo in t-al deserto.

Manlio Malabotta, nato a Trieste il 24 gennaio 1907, da padre dell'isola di Cherso, capitano marittimo e da madre dalmata, e qui deceduto il 1º agosto 1975, poeta dialettale, ha scelto il mezzo del dialetto triestino e lo ha affinato, liberandolo dalle compiacenze della musa vernacolare, buontempona, borghese, civica, della vecchia scuola.

La sua scrittura poetica è concisa, icastica e aforistica, intrisa di venetismi ed istrianismi. Intellettuale, vocazionalmente eccentrico ed avventuroso, la sua sconcertante ironia, la sapida arguzia e persino la tracotante sicurezza che gli derivano da essere socialmente al centro dell'attenzione, (di buona famiglia ha svolto la professione di notaio, in Istria, fino alla seconda guerra e poi a Montebelluna), consentono a Malabotta di elevarsi dal coro dei dialettali e di affiancarsi, in un primo tratto di strada, al già apprezzato Grisancich. Il suo amore per l'arte lo farà apprezzato Grisancich. Il suo amore per l'arte lo farà apprezzato di opere pittoriche di grande valore. E' autore delle sillogi dialettali:

Diese poesie scrite de novembre e qualche altra.

Diese poesie scrite de novembre (Treviso, collezione privata, 1947); Diese poesie scrite de novembre e qualche altra, dopo (Milano, Scheiwiller, 1968); Pianzer fa bele le foie (ga dito 'l salise) – (ivi, 1969); Fiori de nailon (ivi, 1971); Sete poesie per Trieste (Trieste, edizione privata, 1975;

oltre che di prose e saggi.

Loris Tranquillini

UN GRUPPO DI POETI - CASA DEI CARRARESI - TREVISO 2013



Venera Vassallo, Giustina Menegazzi, Thérèse De Felice, Adriano Gionco, Michèle Morisi-Viotte, Rina Dal Zilio, Gianna Tenuta, Antonietta Pulzatto, Adriano De Lazzari, Emilio Gallina, Bruna Brazzalotto e Eliane Hurtado.

I MERLI

Vesti i de nero, come veci contadini che va a messa, quea granda, la domenega no' xe che svolé ma pitosto caminé, çercando i vermi che dopo sbaté par tera par magnarli o portarli ai vostri putei. Se sempre quei che subia la matina presto. metendo penelae de vita e de alegria su la seda del giorno che nasse. Fé tante mosse ma se simpatichi,

co' quel vostro far da popolani giusti, col gilé nero e le scarpe de vernise e in sorapiù quea mascareta zala del beco, che fa sempre un poco carneval. Subié. cari merloti, canté, canté, che mi ve scolto sempre. parché me porté el sol e i parfumi del giorno che vien vanti e valtri se tanti. tanti, proprio tanti a cantar par mi, senza voler gnente.

Andrea Cason

INCONTRO CON I POETI DI VICENZA

La Presidente poetessa Maurizia Cagnato invita poeti del Circolo Amissi de la Poesia di Treviso per il giorno 24 marzo ore 16 ad un incontro con i poeti del Cenacolo Vicentino.

L'incontro avverrà presso la Biblioteca Internazionale
"La Vigna" - Contrà Porta Santa Croce n. 3. Per i poeti
che vorranno prendere il treno l'appuntamento è alla stazione di Treviso alle ore 13.00. Per informazioni telefonare a Bruna Brazzalotto 0422 872334 – bruna.

APPUNTAMENTI
MARTI 25.2.2014 ore 16.00, riunion dei Soci, familiari
e amissi, ne la Sala dei Brittoni - Casa dei Carraresi
(g.c.), Via Palestro, Treviso.

LETTURE POETICHE

A la riunion de marti 25.2.2014 ne la Sala dei Brittoni
Casa dei Carraresi (g.c.), Via Palestro, Treviso.

1. Comunicassion varie
2. Fabio Barbon - Spresiano (TV) "Ruspa raspa"
Spresiano in versi

3. Rondò dei poeti presenti.

Il Circolo "Amissi de la Poesia" ringrazia

FONDAZIONE CASSAMARCA

A 'NA POETESSA Che belo se mi fosse 'n'oseleto Vegnerme a pusar sora 'I to balcon, e, par no' disturbarte, star là chieto un giorno che te ga un momento bon. Voria scottarte alora che in sordina. le corde del violin te fa tremar. o pur vardarte in viso sbarassina, quando te vien el brio de poetar, par vedar le to man svolar in pressa fermando i versi che te deta el cuor versi briosi, versi che caressa versi che xe ripieni del to amor! Che belo se mi fosse 'n'oseleto vegnerme a pusar sora 'I to balcon, e, par no' disturbarte, star là chieto un giorno che te ga un momento bon.

> Alberto Albanese sr. Da EL Sil - novembre 1971

PREMIO LETTERARIO PARIGI 2014

Ecritoire & Encrier Scrittoio & Calamaio

Riunioni del Circolo Letterario

Sede Sociale: 9 rue André Messager; hall 5 - 75018 Parigi, Francia

Scrittoio & Calamaio vi invita cordialmente a partecipare al suo concorso letterario che avrà luogo dal 30 marzo al 6 aprile 2014.

Sono richieste tre copie della raccolta di tre racconti brevi o di cinque poesie. Questi esemplari serviranno al comitato di lettura per selezionare e premiare gli autori. Nessun manoscritto sarà restituito.

Vi preghiamo di non inviare i vostri manoscritti per lettera raccomandata al fine di facilitare il ricevimento.

L'esposizione si terrà nello stesso tempo di quella delle arti plastiche de l'A.E.A. nel Salone U.V.A. situata al 9 rue Duc. 75018 Paris. Durante l'esposizione, sarà possibile vedere le opere letterarie presentate, sugli espositori e in raccolta. I testi dovranno arrivare (accompagnati dalla scheda d'iscrizione) prima del 12 febbraio 2014 sia per posta, sia per internet a :

Ecritoire & Encrier Michèle Morisi-Viotte

9 rue André Messager; hall 5 - 75018 Paris - France Per informazioni: ecritoire_encrier@yahoo.fr

L'inaugurazione, con rinfresco, avrà luogo sabato 29 marzo 2014 alle ore 18. La consegna dei premi, avrà luogo domenica 6 aprile 2014 alle ore 15. I partecipanti che lo desiderano potranno leggere una delle loro poesie. Un testo o frammento di testo sarà pubblicato in un opuscolo, con l'autorizzazione dell'autore, alla fine dell'esposizione.

La Présidente Michèle Morisi-Viotte.

LIBRI RICEVUTI

- -"Histoire de Saison" di Michèle Morisi-Viotte poesie e racconti - pagg. 38 - Ecritoire & Encier - S.i.P.
- -"Reflexions et Fantaisies sul la Conscience" Recueil collectif des auteurs de l'Académie Europèenne des Arts et d'Ecritoire & Encrier – pagg.50 . S.i.P.
 --"Tenendoci per mano" – Se ti ammali di tumore, io sono
- vicino a te Raccolta di poesie e racconti pagg. 356 Ed. AVAPO MESTRE ONLUS E FONDAZIONE AVAPO S.i.P. -"Cenacolo Poeti Dialettali Vicentini" Natale 2013 - Poesie

con illustrazioni - pagg.50 - S.i.P.

- -"Le Pagine del Poeta Totò 2014" agenda poesie giorno 6 gennaio poesia di Eugenia Torresan - pagg.360 - Ed. Pagine - € 26,00
- "Tappe del Premio Aque Slosse Viaggio Antologico" poesia e satira - pagg. 240 - Effe 2 Edizioni 2002 - S:i.P.
- -"lo, Gino" di Gino Pistorello poesie edite e Inedite pagg. 264 - Editrice Artistica Bassano 2009 - € 18,00
- "Son Vivo a me vita in poesia" di Valerio Baron poesie pagg. 94 - Ed. Pensieri Parole - € 10,00
- -"Ho ucciso mia madre" "Go copà me mare" di Toni Zamengo (Ta Nek) racconti – stralci – pagg.190 – Accademia Belli - Roma 2013 - € 10,00
- -"Kenia" di Paola Commissati Bellotti romanzo pagg. 240 - Edizioni del Leone 2013
- -"Quando che i noni jera putei ... Saria beo" di Luisa Dalla Toffola - poesie-racconti -EurocromLibri Zanotto Editore euro 10,00
- -"Le Poesie del Sile" di Brunella Impicciatore pagg. 20 ilmiolibro.it Roma 2013 - S.i.P.
- -"Solfeggio" di Maria Antonia Maso Borso pagg. 80 Ed. Biblioteca dei Leoni 2013 - euro 10,00
- -"Malastrega" di Eliana Olivotto poesie musica e racconti per bambini - pagg. 64 - Grafiche Longaronesi 2013 - S.i.P. -"El lunari che parla" de "I quatro gat de Premaor calendario 2014 - presentato da Giampiero De Conto con foto storiche - Arti Grafiche Conegliano 2014 - S.i.P.

PREMIO LETTERARIO SAN PAOLO 2014

Sezione A: Prosa in lingua italiana. Ogni concorrente può partecipare con un (1) breve racconto (massimo 3 fogli formato A 4, scritti solo sul recto, con non più di 20 righe per foglio).

Sezione B: Poesia in lingua italiana. I concorrenti potranno inviare un massimo di tre (3) poesie per novanta (90) versi complessivi;

Sezione C: Poesia in uno dei vernacoli del Triveneto e dell'Istria. I concorrenti potranno inviare un massimo di tre (3) poesie per novanta (90) versi complessivi. Le composizioni devono essere corredate da adeguato glossario o spiegazioni delle locuzioni particolari.

Sezione D "Giovani": strutturata in 3 categorie in base al livello scolastico di appartenenza dei concorrenti, prevede la formula dell'Incipit d'Autore. Ogni partecipante potrà inviare un (1) solo componimento individuale in prosa proseguendo l'incipit previsto per la sua categoria (massimo 3 fogli formato A 4, scritti solo sul recto, con non più di 20 righe per foglio)

Per le sezioni A, B e C è ammessa la partecipazione contemporanea a due o più sezioni.

Come Partecipare:

Le opere che partecipano alle sezioni A, B, C e D, rigorosamente anonime, dovranno pervenire in 5 copie dattiloscritte in busta priva di indicazioni entro e non oltre il 28/03/2014 (farà fede il timbro postale)

"Premio Letterario San Paolo - 2014" c/o C.S.I. Treviso Via Longhin, 7 - 31100 Treviso (TV) portando in allegato una busta sigillata ed anonima contenente la scheda di partecipazione allegata al bando, oppure liberamente scaricabile da internet www.premioletterariosanpaolo.org, all'indirizzo l'attestazione del pagamento della quota di partecipazione di € 5 per una sezione oppure € 10 per la partecipazione contemporanea a più sezioni. L'importo deve essere versato a sul c.c.p. n. 001002362117 (IBAN completo it70i0760112000001002362117) intestato a "Premio Letterario San Paolo" con Causale: "Quota partecipazione sez ...". Non saranno accettate altre forme di pagamento.

Per tutti i concorrenti residenti all'estero e per i giovani partecipanti alla Sezione D la partecipazione è GRATUITA.

La Premiazione avrà luogo a Treviso, il giorno sabato 31/05/2014 alle ore 17:00 Il luogo della premiazione sarà reso noto nel sito internet del Premio entro il mese di aprile 2014. Il Presidente del Premio Letterario San Paolo

Alberto Albanese Jr.

PROSCENIO DEL 28.1.2014



Giustina Menegazzi Barcati, Gabriella Scomparin e Adriano Gionco

"Spigolare" poesie. Dopo la raccolta di poesie "Colori d'autunno", e "Livenzuola" in versione dialettale, Gabriella Scomparin fa il suo esordio anche come scrittrice proponendo il libro "Un grido al cielo", interessante opera sul tema della violenza alla donna. Ora il suo impegno letterario non si arresta, perché presenta "Spigolare" nuovo insieme di liriche in lingua che promuovono una continuità nella sua ricerca di approfondimento poetico. L'inizio si riallaccia alle tematiche difficili e al dolore del libro "Un grido al cielo", perché vi si ritrovano riflessioni, risposte alla propria esistenza, che ha subito molteplici prove dolorose. Temi ricorrenti in un mondo poetico vario riconducono con attenzione commossa alle espressioni della natura, che ha subito molteplici prove dolorose. Temi ricorrenti in un mondo poetico vario riconducono con attenzione commossa alle espressioni della natura, ai dati memoriali soprattutto ai ricordi più profondi che sono quelli indimenticabili dell'infanzia, alle esperienze personali, al proprio vissuto, all'amore, al desiderio e al sogno d'amore, alle rivendicazioni personali e sociali. Il motivo che unisce è la ricerca profonda di conquistare certezze, di capire il perché di certi eventi, di riscattare amarezze, delusioni e cadute che non hanno piegato la volontà di resistere, di uscire da "una prigione di vita" verso significativi approdi, verso un "sereno compiuto". "Stregata da ricordi infantili" la poetessa si abbandona nella memoria di momenti preziosi della sua infanzia, mentre nel suo cuore premono esperienze forti come l'immagine della morte con l'Ave Maria, le ultime parole, la preghiera sussurrata nel trapasso di una persona assistita. Il percorso non è stato facile, la lotta ardua con numerose cadute lungo l'esistere, ma alla fine se non il sogno ma una ragione di vita riesce a dare segni di vittoria. Ci sono nelle poesie elementi di pessimismo, di ribellione, sentimenti a volte contrastanti e conflittuali collegati ad un vivere che non ha dato serenità e sicurezza, ma spesso volte contrastanti e conflittuali collegati ad un vivere che non ha dato serenità e sicurezza, ma spesso angoscia e dolore. L'animo tuttavia si rasserena nell'osservare le immagine della natura, la paglia secca sui campi, l'erba sulle rive verdi dei canali. Nel crepuscolo la poetessa placa la sua inquietudine e trova conforto nella quiete. Non mancano lacrime e malinconia sul destino degli uomini accompagnate da un desiderio di immortale, di infinito che solleva l'animo da impossibili sogni. Dopo un lungo viaggio attraverso varie esperienze personali e altrui e la conoscenza del bene e del male della vita e della natura, la poetessa conquista un senso di pace interiore nella convinzione profonda di essere libera, di poter esprimere se stessa senza condizionamenti, senza limiti, sentendosi "sincera, sicura e luminosa". Questo è il messaggio che la poetessa con grande coraggio ci trasmette.

Giustina Menegazzi Barcati

GHE VORIA

Ghe voria e varnesse de pee de cunicio
par scaldar stè man
e tirar el carrettin, come 'na volta.
L'inverno: sardee, anguee,
bisatine de codigoro, che quando
e sarà cusinade, co la poenta,
dirà tuti e quanti: no' so gnanca mi cossa che go magnà. A mi no m'importa de gnente, sto discorso, parchè me par de averlo, za sentio, a dir el vero, un poco me manca; in ogni stajon che me ribalta de gojosessi e de felicità.

Floriano Floriani

SE DIZE

Nel Vangelo se dize che un bel dì El tornarà che un bel di El tornarà
par giudicarne tuti, vivi e morti.
Significa che Lu xe veritá
e 'l so judissio, senza ofendar nissun,
xe vera libertà.
Al dì de incuò fa sfògio quei
che proclama giusti e equivalenti
tuti i conportamenti
e che la libertà xe far quel che se vol
e che ne piaze,
ma mi no go mai visto
le piégore a la guida del pastore,
né rode quadrate
corar pa' 'e strade.
In volta ghe xe tanti che tontóna
che do òmeni o dó femene
val quanto na fameja.

Maria Antonia Maso Borso

ITALIA: JUSTISSIA A CAVAL DE DO' MILENI

Da Cicerone a Becaria a Violante l'Italia xe la culla del dirito e questo xe un conceto 'ssai importante, e sta realta' xe' deventada un mito ma tuti i giorni sui giornai se trova giudici e avocati in tute 'e salse i se acusa o condana senza prova, par soprafarse i stampa carte false! E se inocente un riva in tribunal e i pesa i "pro" e "contro" nel processo pol essar che sia i "contro" quei che val: el perde i "pro" e lu' il se trova ... 'a rima che go' sbaglia', par bona educazion! Cussi' no xe piu' gnente come prima, ma no lo scrivo co' sodisfassion! E tornando al prinzipio adess ve spiego come iera 'sta Italia ani novanta: vu za' lo savare', mi no lo nego, ma qua ve averto: confusion xe tanta!! Da quela culla, e forse xè anca vero, traverso 'e Alpi, dal Piemonte al Friùl, gaverno dato el la al mondo intiero e dela culla xe resta' 'a rima che ancora go' sbaglia': che educazion! Ma proprio no xe gnente come prima, e sempre manco xe' 'a sodisfassion!

Piero Bernardin

BASTARÌA...

Bastaria che el vént càe 'na s-ciàntineta par poder giràr, sensa fadiga, sta pagina del giornàl e 'assarse lèsar, chéta, chèta. Bastarìa 'na s-ciàntineta de pi coeòr par darghe vita a tante zornade cussi piene de grisòr. Bastaria 'na s-ciàntineta de pàn par far contenta 'sta zijghéta cussi cèa che te varda e spera, piena de fam. Bastarìa 'na s-ciàntineta de pi alegria par darghéa in regàeo a chi la à persa, so 'na vita fiàpa e rinsechìa. Bastarìa 'na s-ciàntineta de sàl del màr par méterlo dentro 'e nostre teste e de tuti quéi che ne comanda sul cossa fàr. Bastaria 'na sciàntineta de tute 'ste s-ciànte par vivar mejo in 'sto mapamondo ch'el par inbriagà da tuti noaltri che no se se fa scanpàr gnanca 'na s-ciàntineta de tut el bèn che se à.

Cesare Rigato

FANTASMA DE DONA

Anca stanote no te me geri vissin. Del resto quando mai te ghe sì, fantasma de dona che no gà 'na man par caressarme la testa, quando te ciamo co' i oci verti nel scuro e intanto penso a la me vita stuada. Stasera gò fredo. Te sì cussì distante che ciamarte no serve. Me vedo cucià in te sto leto giassà.

Leandro Ferracin

I SANTI

Mi son cristiana catolica, praticante e ogni giorno prego raquanti Santi del Paradiso parchè in casa mia regne senpre el soriso. Viste le ultime vicende che va tuto par roverso, go pensà che quei Santi sia stracarichi de richieste, e procurarghe lavoro a qualche Santo disoccupà par essar esaudia. Go vossuo schersar e ringrazio quei Santi che ga interceduo par mi, ma xe el Signor che decide sempre par el sì o par el no!

Rygier Segna Silvestrini

Leggi "EL SIL" su www.accademiaeuropeadellearti.com clicca "letteratura"

MUSA TRIVENETA

TORNAR ENDRIO E no stà dirme che l'è massa tardi per caminar ensieme su le greste vardando 'l lago enargentà de luna na nugoleta piturà de rosa.

Scoltar nel gran silensio el to respiro che trema drento ale de farfala e caressar co l'ànema de seda e caressar co l'anema de seda gensiane, rododendri e stéle alpine. Voria poder con ti tornar endrio quando rideva 'l verde de i vint'ani e le to tresse del color de l'oro come le spighe petenè dal vento nel sol de giugno cargo de promesse, lisere le sgolava ne l'asuro. Fermar el tempo che ne scanpa via tegnéndote tacà come l'ombria.

Bruno Castelletti - Verona

LA BORSETTA

Sconta in cale 'na botegheta che vendeva robe usae la gaveva inte la vetrina una estrosa borsetina. Stramba de forma: ghe pendeva do fiocheti na cerniera cusìa storta un boton, do manegheti. La spetava 'na parona che un fiantin ghe somegiasse che la tegnisse sottobrasso e co la man la caressasse. Nata no la gera par essar usada ma vossua, desiderada. La m'ha piasso la go comprada sarà parchè la me somegiava. No ghe meto drento gnente solo do righe del mio ben che me scrive: pensime sempre.

Licia Mandich - Venezia

Quarto Premio Conc. Naz.le 2013 "Lisa Davanzo" - San Donà di Piave (VE)

LA SCATOLA DEI SOGNI

Go messo via 'na scatola de sogni che fassevo a vent'ani: corendoghe drio son deventà canuo e un po' ingrespà ogni tanto vado a vardar. I primi basi i vien fora par primi dolsi... o amari i xe restà i più genuini; le carezze de me mama el saver de me papà i difeti de me fradei le beghe de morosi i zoghi con i me amiçi i xe tuti su la scatola che tegno ben conservà parchè la me agiuta a campar.

Duilio Codato - Mestre (VE)

ON SOGNO

Sognando mi de note me figurava on balo dove ghe gera tante zente che alegre li balava; li saltava contenti, li rideva mi mescolà faseva compagno. Quando de colpo go vardà vedendo la me Ana che gera là. La vedeva cussi tanto bela che vardandose semo restài come sponcià par na gusela. Vado fora dal me incanto la causa del me spasemo, la gera éla, e la me alegria la rideva so i me lavari. Coro a darghe a la me Ana basi e strenzarla so li brassi. Me svejo sol leto de colpo e me cato imbrassà al cussin; sempre i sogni li xe sogni e li sogni, sogni li xe.

> Francesco Giorgio Testa Cordignano (PD)/Argentina

PREMIO AQUE SLOSSE 2013 Bassano Del Grappa (VI)

Sezione Satira - Poesia Segnalata **ACOA**

Acoa regalà da la Natura gaiarda, bona, fresca e pura; acoa bondante e benedeta, acoa limpia, ciara e neta, acoa de rocia, acoa de monte, acoa de falda, acoa de fonte. Infin de longo pelegrinar, te torni sempre nel grando mar. Acoa da l'omo tanto spregà, acoa robà, acoa malà, acoa da bear sterelisà. acoa in bòssa aditivà. acoa de fòsso invelenà, acoa de mar contaminà! Còssa sarà el to destin, se l'omo l'è un malandrin?

Giangirolamo Borgo - Verona

Sezione Satira - Poesia Segnalata

CAPRICIO 'TALIÀN

I maya no ga capìo un figo sèco de'l 21 dissèmbre 2012 parchè preocùpa più la fine de'l mese che la fine de'I mondo. L'Italia zè un paèse de Santi parchè operài, pensionati fa miràcoli par sopraviver co 'ste paghe e pensión da mesèria... El me tacuin el zè cofà 'na sègola parchè co lo vèrzo me vièn da piànzer... Ai anziàni i ghe sbàssa senpre de più le pensiòn ma in conpènso i ghe aumènta l'età pensionabile, cioè l'età par ciapàr 'sta stramaledèta pensiòn, ogni àno i ghe aumenta un àno e 'sto inbrògio crèsse senpre de più el zè cressùo talmente tanto che par ciapàr 'sta sospiràda PENSION no ghe vol più la terza età ma la REINCARNASSION...

Gianni Vivian - Mestre (VE)

Sezione Poesia Segnalata

DRIO I MURI

'N'antro di sbrissa in t'el silensio de fole desperse drio i muri de la casa voda in 'sto inverno ch'el me còa in ti ossi e 'I ricama su i veri rose de sisàra. Vardo la neve sora i copi e 'I petirosso che sbecòta in te l'orto. 'L fià de le robe me sfrisa leziero cofà i sogni de l'alba. Riconosso la nostalgia in 'te l'aria a 'l cantare 'sconto de la memoria. I vodi se fa 'ncora pì sentire drento le ore scure, i foghi se gà nstuà, uno a uno. In t'el silensio de la neve mentre le ombre me sbràssola 'I respiro 'speto che la porta del tempo la se vèrza, adàsio.

Angioletta Masiero - Rovigo

Segnalata Premio "Gino Pistorello"

A CRISI

Fame, pianti, desperassion casca el colosso ed il mondo va in baeon In Italia ghe xe zente che roba schei, tanti i stipendi ma no sol che quei. Omani desfai da la mancansa de lavoro, fameje distrutte, carensa de oro. I poitici zonta tasse pal ben del Paese, passan dei giorni e crollan le imprese. Quindi ve digo a parer mio: demose na mossa o i me mena pa'l da drio.

Carlo Antonio Favero - Mussolente (VI)

ALBO D'ORO DE "EL SIL "

2° Elenco soci che hanno rinnovato l'adesione per il 2014

SOCI SOSTENITORI E BENEMERITI (SS-SB 2014) BENEDETTI B. Ida "Poesia Insieme" - Alpo di Villafranca - VR

CALANDRI Elisa Maria - Paese - TV CARNIATO Umberto - Treviso CRIVELLARI cav. Gino - Treviso FERRACIN dott. Leandro - Conegliano - TV MODULO don Umberto - Giavera del Montello - TV PINARELLO Roberto - Buccinasco - MI RANIERI DA RE Guido - Treviso VACCARI Anna Maria - Montebelluna - TV VENDRAMEL Renato - Lancenigo di Villorba - TV

SOCI EFFETTIVI (SE 2014)

ANTONELLO Danilo - Quinto di Treviso BALIVIERA Bruno - Fontane di Villorba - TV BASSO Mario - Treviso BERTONCELLO Arturo Emilio - Treviso BISON Franco - Preganziol - TV BROCCA Michele - Venezia CAMPANER PASIANOTTO Nella - Montebelluna - TV CAPPELLAZZO Franco - Conscio - TV CASADEI Giovanna - Treviso CASTELLETTI Bruno - Verona CENDRON Luigi - Treviso CHERUBINI Oliviero - Padernello - TV DAL POZZO Disma - Oderzo - TV DE BORTOLI Luigia - Montebelluna - TV FIOROTTO ARSETTA Aurora - Treviso GALLINA Emilio - Treviso GASPARIN Bruno - Zero Branco - TV GATTI Antonio - Breda di Piave - TV GAZZOLA Giovanni - Riese Pio X - TV LORENZON CASTELLAN Elena - Treviso MANDICH Licia - Venezia MASIER Adriano - S. Biagio di Callalta - TV MAZZON Alessandro - Treviso MAZZON Guido - Treviso MAZZOTTI PUGLIESE Anna Maria - Castagnole - TV MESTRINER Sergio - Quinto di Treviso MICHELIN Adriana - Villorba - TV MORETTI CALLEGARI Lucia - Paese - TV MORO Angelo e Lali - Venezia Murano MOSOLE MORONI Maria - Bologna PEDRONI Antonio - Treviso PEGORARO Germana - Montebelluna - TV PEGORER Pina - Treviso PICCOLO Aurelio - Conegliano - TV SANZUOL Alberto - Conegliano - TV SCARPAROLO Ines - Cen. "El Canfin" - Vicenza SCHIAVINATO Maria Luisa - Venezia Mestre SPIGARIOL prof.ssa Lidia - Padova TABOSSI PREVIATI Andreina - Torino TOFFOLO Mauro - Silea - TV TOMBACCO Carla - Mestre - VE TOSI dott.ssa Luisa - Treviso VISCOVI geom. Francesco e Luisa - Verona

SPEDISCI LE TUE POESIE CON TESTI IN WORD PER POSTA ELETTRONICA;

VIT Giacomo - Bagnarola - PN

e-mail: andrea.turcato@fondazionecassamarca.it oppure all'indirizzo: Redazione "El Sil" c/o Bruna Brazzalotto via Marmolada,10 - 31050 Povegliano - TV

ZANOLLA MORELLATO Maria - Dosson di Casier - TV

Sono pervenute le quote di tutti coloro che trovano la sigla SE 2014 in alto a destra sull'etichetta con il proprio indirizzo. I nomi saranno pubblicati sul giornaletto nei mesi successivi, per ragioni di spazio.

QUOTA SOCIALE DE ABONAMENTO

PER RINOVO E NOVE ADESION AL CIRCOLO "AMISSI DE LA POESIA" co' dirito de riçevar "EL SIL" par tuto l'anno basta efetuar un versamento sul c/c postale n. 16461311 intestà: -EL SIL-Periodico Mensile - Casella Post. 217 - 31100 Treviso

socio benemerito Euro 50,00

socio sostenitor socio efetivo Euro 25,00 i trevisani pol portar la quota a man (dentro la busta che i riçeve el giornal).
DISDIRE E CAMBIO DE INDIRISSO:

comunicarlo a Michela Tonus telef. 347.8932801 oppure Casella Post. 217 - 31100 Treviso Non inviate assegni o vaglia intestati "El Sil" perchè è

difficile riscuoterli, intestare a Bruna Brazzalotto Casella Post. 217 – 31100 Treviso

CALCOSSA IN ITALIAN

CAMBIA IL VENTO

Cambia il vento cambia la vita .. Incaute esperienze imperdibili occasioni non attraggono più i miei pensieri. Assaporo il sole steso sul mio corpo come cespuglio di mirtillo rosso nel folto umido al limite del bosco.

Lucia Bucceri

IL VENTO

Giunge dal monte di notte il vento con un rombo di tuono e scrolla possente degli ulivi i rami grigi e le frange d'argento. Scuote come un demone le imposte, sibila e fischia. poi strepita devasta e sconvolge là in fondo il canneto. Nei crocicchi si spezzano e schizzano allegre le fontanelle che per il solletico ridono a crepapelle!

Una serpe di foglie secche scivola e guizza frusciando veloce nella polvere. Sbuffano i camini quasi impazziti. Intanto zittiscono gli animali nelle loro tane, si stringono i bimbi alle loro mamme. In questa gelida notte di cristallo le case ammutoliscono e rabbrividiscono. mentre le cime innevate lontane mandano mille scintille...

Nella Campaner Pasianotto

VENTO

Vento che urli che fai trasalire che sovente spaventi il mio piccino, calmati un tocco e asciuga il suo visino con lieve brezza so che lo puoi fare! Se vuoi esser gentile qualche volta, spazza via dalle nuvole la volta fa tornare il sereno! Rinfresca il naso rosso un po' spellato di chi, sopra la spiaggia si è scottato! Soffia con garbo su quel gran pallone, là sopra il tetto da tempo collocato fa sorridere il bimbo che accaldato ci scalci ancora!

Maria Fausta Ascolillo

L'AMICIZIA:

Un tesoro nascosto difficile a trovarsi ma non impossibile. Intorno a me sto osservando il tuo velo di nebbia, e il silenzio incombe. È di rado incontrarti, vie diverse ci separano, e nella solitudine, l'unica a prevalere è la speranza. Ma tu non pensare mai come è scura la notte. Quella voce misteriosa, a volte fraterna, che l'amicizia tinge in un crepuscolo risonante, e morente non tarderà. Così in ore profonde, mentre intreccio e sfilo inediti pensieri, laggiù tra la selva, vedo due alberi piegarsi ai soprusi del vento e due mani amiche, stringersi a vicenda.

Bruno Baliviera.

VOLANO NELLA LUCE

Volano nella luce del sole i profumi avvolgono il pensiero s'appoggia sul viso il calore primaverile sorridono giocano col vento i colori vibrano le timide gemme del pesco fili d'erba intrecci dei freschi ramoscelli suoni di voce infantile tutto si mescola con il canto del risveglio della nuova stagione dell'amore

Simon Benetton

POTERE MAGICO DELLA MASCHERA

Carnevale atteso per trasformarsi, per indossare una maschera e dentro un altro personaggio calarsi. Nel palcoscenico della vita rappresenta una scena già vista per nascondere un ritorno all'animalità, per inventarsi una nuova celebrità. Ladre d'identità, maschere mattatrici infilate dentro i recinti dei politici svelano privati consumati vizi.

Renata Alberti

RINASCI TUTTE LE VOLTE

F nei corsivi della mia scrittura rinasci tutte le volte da me. madre tra questi tavolini del bistrot affaccendati anche la domenica mattino terso di novembre. Ti rivedo nei miei occhi e nei miei segni, come fosse trasparenza ora di legno e di pietra.

Guido Ranieri Da Re

Dalla omonima silloge vincitrice del primo premio nel concorso nazionale "L'Oro nell'Oselin" – Mestre 2010

IRIS

Sporgi il tuo capo di vellutate creste, da fiera asta eretto, fuor dalla ribalta della siepe; e declami, primo attore, i tuoi versi di indaca passione.

Ferruccio Damiani

IL MARE

Guardo il mare e mi sento invasa dal suo profumo e canto... Canto inedito è il mio. che in segreto conosciamo animato in sottofondo da quel via - vai provocato dall'onda. . Vorrei farne un poema maggiore per raccontarlo, ma ha toni minori la mia penna e tento.. Quando il mare sprigiona messaggi io li raccolgo in una scatola di pizzi pregiati e l'apro, ogni qualvolta ho bisogno di tuffarmi nella misteriosità di un soano.

Maria C. Damonte - Marano Lagunare UD

MENTRE ASPETTO CHE MIA MADRE MI SCRIVA

Forse oggi, frugo nella posta ...Pubblicità dei supermercati bollette vecchie debiti in lire, spengo la luce "hai staccato la spina prima di uscire? Nel cortile ferite nascoste, ...fruscii il glicine graffia il cemento le foglie (cadute per caso) segnano metri di nostalgia calpesto i passi dei gatti ...fruscii sposto il tubo di gomma con l'acqua asciugata stecchi vuoti raccontano i fiori ...gerani seccati dal gelo ...e la terra nei vasi è odore e passato segni di insetti, la polvere conserva i ricordi sogni di mosche nei vetri, il crocefisso mi guarda (freddo ...nelle stanze) le ciabatte di stoffa muoiono vuote ...il divano conserva la forma dei corpi aspetto seduto che mia madre mi scriva cerco tra i fogli, lettere, francobolli timbri di luoghi, dimentico il tempo ...consegno parole alla notte piove silenzio nella stanza accanto avrei voluto un bacio ogni giorno il postino sbaglia di nuovo nessuna lettera oggi ...paura, forse cambiano il nome alla strada fuori nevica in parte domani brucio la casa lo so, le formiche odiano il fuoco

FIUME SILE

chiudo gli occhi e aspetto che mia madre mi scriva.

Nastro d'argento che abbracci la città. Testimone silente di una vita che scorre. Dolce culla di una fauna indisturbata. Intrepida e leggiadra sul tuo ventre scivola la canoa. Verdi sponde accarezzano le tue acque che tranquille vanno verso il mare, trascinando con fierezza il profumo della tua terra

Adriana Michielin

I FIORI DI PADRE PIO

I fiori avevano l'odore dell'aurora e l'aria lavava la memoria. L'aria era perla e la voce zefiro e i fiori concentravano in coro il canto del mattino Ma quella voce non torna quella voce fatta mia non la sento più s'è persa nel frastuono del giorno Ora gli occhi non hanno più nulla i sensi dilatano l'eterna domanda e il respiro gela il perchè delle lacrime morte L'amore ha nutrito se stesso in quell'attimo d'amore..... per sempre

Roberto Alessandrini

ANNIVERSARI DE POETI E ARTISTI

Nino Tommasini † 24-2-70 (TV); Giuseppe Caprara † 28-2-82 (Ala - TV); Prof. Gino Beltramini † 1-2-83 (VR); Nerina Ghirotti † 12-2-88 (VI); Renzo Saran † 27-2-91 (TV); M° Giuseppe De Donà † 17-2-93 (Mogliano-TV); M° Toni Benetton † 27-2-96 (TV); Leone Bisiach † 12-2-99 (Peseggia - VE); Elena Tenuta Candio † 22-2-00 (TV); Wanda Casellato † 9-2-05(TV); Bruno Lorenzon † 21-2-05 (TV); Memi Botter † 1-2-2010 (TV).

Presidente Adriano Gionco

Via Fonfa, 3 - 31027 Spresiano (TV) Editore e Direttore Responsabile

Adriano Gionco

Direttore di Redazione

Bruna Brazzalotto

Via Marmolada, 10 - 31050 Povegliano (TV)

In Redazione

Alberto Albanese jr., Piero Bernardin, Giustina Menegazzi Barcati, Michela Tonus, Gianna Tenuta Pilon, Ferruccio Zanin, Maria Pia Pietrobon, Andrea Turcato,

Renzo Schiavinato, Ennio Tiveron. Autorizzazione del Tribunale di Treviso N. 319 del 16.2.1973 Colordrive di Grosso G. & C. S.r.l. - Via Edison, 55 - Tel. 0422 911660 - 31050 Villorba - TV